



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MARIO GIARDINI"
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I Grado
Via Caselli, 58 65017 Penne (PE)
Tel. / Fax 085 8279693
E-MAIL: peic825001@istruzione.it - PEC: peic825001@pec.istruzione.it
C.F.91111560685 - C.M. PEIC82500L
www.icgiardinipenne.edu.it



I.C. MARIO GIARDINI - PENNE
Prot. 0007039 del 21/12/2021
B-12 (Uscita)

Alla c.a.
COLLEGIO DOCENTI
CONSIGLIO DI ISTITUTO
GENITORI-ALUNNI
PERSONALE ATA
Loro Sedi
Agli Atti – Sito Web

OGGETTO: Circolare n. 92 A.s. 2021/22 - ATTO di INDIRIZZO PTOF 2021/22
(EX ART. 1, C. 14, LEGGE N. 107/2015)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la L. n 59/1997, sull'autonomia delle Istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina in modo specifico l'autonomia scolastica;
VISTA la L. 107/2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTO il Dlgs 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza Scolastica;
VISTA la L. 107 /2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO il Dlgs n. 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
VISTO il Dlgs n. 66/2017 Promozione dell'Inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
VISTA la nota MIUR prot 1830/2017 orientamenti concernenti il PTOF;
VISTO il documento "Indicazioni e Nuovi scenari" 2018;
VISTE le Linee Programmatiche del Ministro Bussetti dell'11/07/2018;
VISTO la nota MIUR prot. 1143 del 17/05/2018 "L'Autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo";
CONSIDERATO l'obiettivo 4 del documento "Agenda 2030" adottato dall'assemblea delle Nazioni Unite il 25/09/2015, che si propone di far acquisire a tutti gli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile;
PREMESSO che il Curricolo verticale di Istituto dovrà garantire il successo formativo e la crescita culturale dello studente, secondo principi di equità e di pari opportunità, finalizzando tutte le azioni al perseguimento delle otto competenze chiave definite nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22/05/2018;
PRESO ATTO che, l'art. 1 della L.107/2015, ai cc 12_17 prevede che:

- Le istituzioni scolastiche predispongono entro la fine del mese di ottobre e comunque non oltre la data di apertura delle iscrizioni per l'a.s. 2022/23 il PTOF;
- Il Piano dev'essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Dirigente Scolastica;
- Il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto;

- Il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accettarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al M.I.;
- Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- Il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre;

CONSIDERATO CHE:

- Le innovazioni introdotte dalla legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione ed attuazione del PTOF;
- La Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura del RAV di Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale abruzzese e, limitatamente ai dati di scuola e della provincia di Pescara, a parità di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO

- Della necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali, e di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali;
- del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2019/20-2021/22:

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1, c 14 della l. n. 107/2015, il seguente

ATTO di INDIRIZZO

Per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Rivolto al COLLEGIO dei DOCENTI orientativo alla compilazione dell'aggiornamento dell'Offerta formativa Triennale, dei processi educativi e delle scelte di gestione e di amministrazione. Il Piano triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo, la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

Che è da auspicarsi il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui si dispone, l'identificazione e senso di appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modus operandi vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola che chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali.

I suddetti elementi risultano assolutamente necessari all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del puro adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, un grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito indicato dalla Dirigente Scolastica:

- L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma in particolar modo del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
- Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio basilare: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze, e non solo di conoscenze e abilità, da parte degli allievi, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e la abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti ed atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Si farà riferimento in particolare al seguente documento:

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA RELATIVA ALLE COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO CHIAVE – 22/05/2018 in cui sono individuate le "Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea":

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multi linguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

PROGRAMMA ET 2020 (Education and Training 2020) – Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona e vengono indicati obiettivi strategici per promuovere l'EQUITÀ, la COESIONE SOCIALE e la CITTADINANZA ATTIVA.

Educare alla cittadinanza attiva vuol dire:

- far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività;
- incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità. Per il raggiungimento di tali obiettivi è necessario prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Pertanto, il PTOF dovrà permettere alla scuola di raggiungere le seguenti principali **FINALITÀ**:

- Mirare alla costruzione di un percorso scolastico in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola;
- Pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- Finalizzare le scelte educative, curriculari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo;
- Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave per favorire comportamenti responsabili e di pensiero critico;
- Prestare la massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti;
- Prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà;
- Promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni che prevedano esperienze e contenuti volti all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni;
- Ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal Collegio docenti, alle criticità emergenti dal RAV e al PdM;
- Promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche che consentano lo sviluppo;
- Prevedere azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia interni che su indicazioni ministeriali;
- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I ciclo di Istruzione, per la realizzazione delle suddette finalità, si rende necessario porre in essere le seguenti principali **ATTIVITÀ**:

- potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei Paesi europei;
- attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
- superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento;
- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico;
- attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace;
- attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

Di conseguenza, le **PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE**, dovranno prevedere:

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare;
- attività di sostegno agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Piani Individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- Criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa;

- Programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul piano metodologico-organizzativo, la **DIDATTICA**, dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sul problem solving, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà, quindi, necessario: - predisporre un ambiente di apprendimento strutturato mediante l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni; - curare l'attuazione del curricolo verticale e dei relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale, strutturati durante gli incontri collegiali; - valutare e monitorare gli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati; - concentrarsi sui progetti strategici e funzionali alle priorità del RAV; utilizzare la Didattica Digitale Integrata nel rispetto delle Linee guida e del relativo Regolamento adottato, come forma di proposta alternativa e non sostitutiva negli ambienti di apprendimento, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili" - valorizzare progetti relativi all'area artistica, musicale e motoria per l'apporto positivo sulla motivazione e sullo sviluppo affettivo-relazionale degli alunni.

Il Piano dovrà anche includere il piano di Didattica Digitale Integrata, per consentire collegamenti didattici da remoto per tutti gli alunni, come modalità complementare e/o aggiuntiva alla didattica in presenza. (Vedasi Regolamento DDI, circolare 41, a.s. 2020/21, prot 4024 del 02/11/2020).

SCELTE ORGANIZZATIVE

Nell'ambito delle scelte organizzative, tutte le figure individuate, ovvero:

le Funzioni Strumentali, i Collaboratori della D.S., i coordinatori di classe, i responsabili di plesso, i referenti di progetti costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, permettendo ed assicurando:

- collegialità;
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro;
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità;
- disposizione alla ricerca – azione;
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

Per quanto concerne la formazione, si attiveranno iniziative rivolte ai docenti e al personale ATA e si favorirà la partecipazione ai corsi organizzati dall'Ambito.

In particolare, si farà riferimento ai bisogni formativi che emergeranno dalle rilevazioni interne.

Per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19 in atto, faranno parte integrante del ptof il Regolamento di istituto, il Patto Educativo di corresponsabilità, il DVR e il Protocollo di gestione per il contrasto e contenimento della diffusione del Covid-19 - Misure operative: Integrazione, a.s. 2021/2022, Circolare n. 21, prot. N. 5181 del 04/10/2021, al fine di creare uniformità di comportamenti da adottare.

Consapevole, dunque, che per la piena realizzazione del suddetto Piano si rende necessario l'impegno di tutte le componenti scolastiche, si confida nella consueta e preziosa collaborazione ed auguro a tutti un sereno, costante e proficuo lavoro.



Dirigente Scolastica
Prof.ssa Alessandra C. MEDORO

.....